

# CARISSIMA GIULIA

Carissima Giulia,

come ogni mercoledì, oggi sono andata al pascolo. Avevo con me delle zollette di zucchero e Lisa, la cavalla, mi è subito corsa incontro al galoppo. L'ho accarezzata e lei mi ha guardato a lungo, credo di piacerle. Sicuramente si troverebbe meglio con me che con il contadino. Se Lisa fosse mia la potrei viziare.

Credo che lei lo sappia. Quando parlo con lei, mi guarda in modo intelligente. Credo che i cavalli capiscano molto di più di quanto si pensi.

Lisa presto avrà un puledro. Io ho detto a Lisa che mi piacerebbe molto avere il suo puledro. Lisa mi ha leccato le mani e poi mi ha guardato seria negli occhi. Non so se mi ha capito. Il contadino mi ha detto che vuole vendere il puledro. Lo terrà solo finché avrà bisogno del latte della madre e che lo venderà al fornaio che ha tanti soldi. È impossibile per me procurarmi tanti soldi quanti ne vuole il contadino. Dovrei avere una bacchetta magica!

Un abbraccio, la tua tristissima Katinka

P.S. Perdonami le macchie di lacrime sulla lettera.



Christoph Hein, *Gli strani amici di Jacopo Borg*, Juvenilia

## ✦ Rispondi alle domande seguenti.

- Giulia è:  il mittente  il destinatario
- Katinka è:  il mittente  il destinatario
- L'argomento della lettera è:  la futura nascita del puledrino  
 il cavallo e la vendita del puledrino
- Che tipo di rapporto esiste tra il **mittente** e il **destinatario**?  
 di amicizia  di semplice conoscenza
- Il **linguaggio** usato è:  semplice  distaccato  affettuoso
- Lo **scopo** della lettera è:  chiedere informazioni  raccontare  
 dare istruzioni

ALUNNO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_